Inter, Brozovic al passo d'addio: eccoi motivi per cui Jankto sarebbe il sostituto ideale!

Marcelo Brozovic sul piede di partenza: il centrocampista croato sembra non rientrare più nei piani dell'**Inter**, che ha trovato un **Joao Mario** finalmente determinate, un **Banega** di nuovo in condizione, un **Kondogbia** rinato e sopratutto un **Gagliardini** in più. Il giocatore, che pur era riuscito a recuperare posizioni nelle prime settimane di gestione con **Pioli,** adesso deve fare i conti (a causa anche di un infortunio) con una fitta concorrenza. L'interessamento nei confronti del giocatore da parte di moltissime squadre estere non manca, ed a confermare la possibilità di lasciare Milan ci ha pensato in questi giorni l'agente, che ha già fatto sapere all'Inter di come siano disposti ad ascoltare qualsiasi proposta. La società, tuttavia, è in un momento cruciale della sua storia recente e deve riuscire a sostituire Brozovic con un giocatore che sappia accettare almeno all'inizio la panchina ma che possa rivelarsi utile nelle partite di Coppa, in caso di infortuni e, ovviamente, per il futuro. Ecco perché in nomi che si fanno sono per ma maggior parte di giovani calciatori, di talenti in erba, che però potrebbero risultare poi fondamentali per il ritorno della squadra nerazzurra in grandi palcoscenici.



L'ultimo nome fatto è quello di un centrocampista che gioca in Serie A, nell'**Udines**e: no, non si tratta di **Fofana,** ma di **Jakub Jankto.** Proveniente dalla Repubblica Ceca, l'ex **Ascoli** è uno dei tanti talenti di scuola Udinese che riescono ad utilizzare la squadra friulana come vetrina per il grande calcio. Il giocatore, che recentemente ha anche segnato all'esordio con la propria nazionale, si è ritagliato uno spazio importante sopratutto con Del Neri, grazie alle sue 21

presenze. In grado di ricoprire con profitto tutti i ruoli del centrocampo. **Jankto** nasce centrale ma rende benissimo anche da mezzala e sulla trequarti, senza contare che in Serie B veniva spesso lo impiegato sull'esterno. Il prototipo del centrocampista universale, insomma, munito di un ottimo fisico (184 cm per 73 kg), corsa, intelligenza tattica, esplosività e vizio del gol.



In questa stagione ha realizzato 4 gol e 4 assist, con l'81% di precisione per i passaggi e una media di 53 palloni toccati a partita, per un totale di 503 passaggi e 37 cross. Jankto è molto utile anche in fase di non possesso, visto che ha il 56% di contrasti riuscite, con 17 scivolate riuscite ed il 38% di duelli aerei vinti più 18 palloni intercettati. Forse tecnicamente l'unico limite è legato al piede, visto che utilizza quasi esclusivamente il sinistro, grazie al quale ha realizzato tutti i suoi gol. Il talento comunque non manca ed i paragoni cominciando a venire fuori, da Nedved ad Hamsik. Adesso sta all'Inter fare la prima mossa e, come negli anni d'oro, bruciare tutta la concorrenza.